Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Storia dell'arte *(IdSua:1603726)*
Nome del corso in inglese	History of Art
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FONTANA Mauro Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Collegio Didattico di Scienze dei Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BEVILACQUA	Livia		RD	1	
2.	CAPITELLI	Giovanna		PO	1	
3.	FOBELLI	Maria Luigia		PO	1	
4.	FONTANA	Mauro Vincenzo		RD	1	

5.	FRONGIA	Antonello		PA	1	
6.	TERZAGHI	Maria Cristina		PO	1	

Rappresentanti Studenti	Bastevole Roberto Di Marzo Giuseppe Peleggi Sofia Scippa Federica Spanò Luca
Gruppo di gestione AQ	Giulia Bordi Giuliana Calcani Silvia Cecchini Roberta Colombi Ilde Consales Paolo D'Alessandro Annalisa D'Ascenzo Marco (Coordinatore) Dondero Roberta Fabiani Giuliano Garavini Laura Iamurri Dario Internullo Vito Lorè Roberto (Segretario Didattico) Sgrulloni
Tutor	Giulia BORDI Giovanni RUBINO

Il Corso di Studio in breve

20/05/2024

Il corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte è finalizzato alla formazione di laureati con competenze avanzate nelle tematiche e nelle metodologie delle discipline storico artistiche nei diversi settori delle arti visive dal medioevo all'età moderna e contemporanea.
Il corso offre una solida formazione nelle discipline storico-artistiche, vòlta al conseguimento di professionalità di alto livello nei diversi ambiti della ricerca, della didattica, della tutela, della valorizzazione e gestione del patrimonio culturale e della progettazione di eventi ad esso relati, da esercitare sia nel settore pubblico che in quello privato. Il percorso formativo prevede un livello di specializzazione adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti di un corso di laurea magistrale e capace di tenere conto sia delle recenti normative varate dal MiC, sia di un mercato del lavoro diversificato, sia infine dell'aspirazione alla prosecuzione degli studi. A questo fine il corso si articola in insegnamenti scelti tra le discipline caratterizzanti finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze nelle discipline storico-artistiche, metodologiche e in quelle storico-letterarie, con possibili integrazioni tra le discipline archeologiche e architettoniche, e relative all'economia e alla gestione dei beni culturali; le discipline affini e integrative, finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche; e idoneità da maturare in attività di laboratorio, stage, e di tirocinio. Infine, 30 CFU sono riservati alla prova finale, ossia alla tesi di ricerca concordata con il relatore, che lo studente potrà elaborare in modo critico e autonomo. L'articolazione degli insegnamenti permette di disegnare percorsi volti alla professionalizzazione o alla ricerca, e di focalizzare su una macro-area cronologica (medioevo, moderno, contemporaneo) ovvero su un ambito tematico. Al fine di garantire l'accesso a una bibliografia internazionale e dell'implementazione degli scambi internazionali, è richiesta la

conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano a un livello pari o superiore a B2, con padronanza dei lessici disciplinari. Per alcuni insegnamenti non si esclude l'erogazione di corsi in lingua inglese.
La formazione dello studente si attuerà sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e lo studio individuale, sia attraverso il confronto e il dialogo con i docenti. L'acquisizione delle conoscenze sarà accertata mediante le prove di profitto. Alle lezioni frontali sono affiancate esercitazioni, seminari, escursioni e visite guidate, esperienze di stage e laboratori. L'integrazione fra lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio garantisce una migliore efficacia formativa e permette di raggiungere una qualificazione professionale in linea con gli standard richiesti dal mercato del lavoro. I laureati del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte avranno la possibilità di accedere a un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o a un Master anche di secondo livello secondo le normative vigenti.

Link: https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/01/2017

La consultazione delle parti sociali è avvenuta tramite la costituzione di un 'Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, in applicazione del DM 270/2004',composto da:D.BALDARI(Scriptaweb);E.BELLONE('Le Scienze');C.BON VALSASSINA(Istituto Centrale per il Restauro);M.P.BUCCHIONI(Regione Lazio);M.R.CAFFO(Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea);P.V.DASTOLI (Rappresentanza in Italia della U.E.);P.GARIMBERTI('La Repubblica');C.GENTILI (Confindustria);G.LOPEZ(FLCCGIL);M.MONICELLI(Regista);A.PIAZZONI(Biblioteca Apostolica Vaticana); F.SABATINI(Accademia della Crusca);R.SANZO(Ministero della Pubblica Istruzione);G.SILVERI(Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali);L.SQUARZINA (Regista)C.VALENTINI(L'Espresso).Il giorno 20 dicembre si è tenuta,una'Conferenza Didattica di Facoltà'alla quale molti membri hanno partecipato portando il loro parere sugli ordinamenti proposti dalla Facoltà.Altri membri hanno espresso il loro parere con interventi scritti. I pareri sono stati sostanzialmente positivi; in particolare è stato apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto – attraverso il Comitato di Indirizzo – con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà. (20/12/2007)

La Commissione sulle successive modifiche in data 18/12/2009 ha dato esito positivo.(18/12/2009)

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2024

La consultazione delle parti interessate è avvenuta in data 23 giugno 2016 presso la Sala Conferenze del Dipartimento di Studi Umanistici, in applicazione del D.M. 270/2004 e in relazione agli adempimenti previsti dal Rapporto di Riesame Ciclico.
Sono stati consultati: Segretario Generale della Biennale di Antiquariato di Firenze, Funzionario A.B.I., Funzionario Regione Lazio, Area Servizi culturali - Promozione della lettura e Osservatorio della cultura, Amministratore Delegato Casa Editrice 'Viella', Direzione per gli Ordinamenti scolastici e per la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione MIUR, Vicecaposervizio presso Espresso - Divisione La Repubblica, Archivista di Stato Direttore Coordinatore nell'Archivio di Stato di Roma, Direttore Generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana.
La revisione dell'ordinamento didattico del corso di studio accoglie molti suggerimenti formulati dalle parti interessate consultate.

Il Consiglio di Dipartimento ha approvato la revisione dell'ordinamento didattico in data 14 dicembre 2016

Le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - sono state consultate, come previsto dalla normativa vigente, per la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico (maggio 2019).

Nel corso del 2019 si sono rese necessarie nuove consultazioni in vista dell'implementazione della mobilità internazionale per gli studenti della laurea in Storia dell'arte. A questo fine è stata sentita la Sovrintendente Capitolina ai Beni Culturali e già membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università Roma Tre (3 giugno 2019, in occasione della Spring School presso il KNIR-Reale Istituto Neerlandese di Roma); il parere positivo della Sovrintendente ha incoraggiato la prosecuzione delle fasi istruttorie, culminata in un viaggio a Groningen organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici dal 15 al 17 settembre 2019, con la partecipazione di una delegazione di studenti delle lauree magistrali del DSU
Il progetto è stato inoltre sottoposto all'attenzione del Direttore del MAXXI Arte (7 ottobre 2019), della Direttrice delle Gallerie Nazionali d'Arte Antica (9 gennaio 2020), della Senior Research Scholar per il progetto 4A Lab del Kunsthistorisches Institut, Firenze e Berlino, Stiftung Preussischer Kulturbesitz (24 gennaio 2020). Gli incontri sono stati molto incoraggianti e hanno fornito suggerimenti utili.

Link: https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista del patrimonio storico-artistico di elevata qualificazione: a) storico dell'arte, esperto d'arte

funzione in un contesto di lavoro:
Individuare, analizzare e documentare i beni artistici; svolgere attività di studio, ricerca, formazione ed educazione nel campo della storia dell'arte e delle discipline affini e collegate.

competenze associate alla funzione:
Analizzare e descrivere i beni storico-artistici; saper inventariare e catalogare i beni storico –artistici secondo gli standard vigenti; saper utilizzare strumenti di ricerca disciplinari e metodologie di ricerca bibliografiche, documentali, iconografiche nel settore della storia dell'arte.

sbocchi occupazionali:
I laureati magistrali in Storia dell'arte possono svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di alta specializzazione nonché funzioni e ruoli operativi di elevata responsabilità, nei settori della ricerca, della tutela, della promozione e della gestione del patrimonio storico-artistico, finalizzati alla salvaguardia, alla valorizzazione culturale e scientifica e alla divulgazione e promozione dei beni storico-artistici.
In particolare, possono:
- svolgere attività di ricerca e di studio, schedatura e catalogazione di opere d'arte per gli istituti preposti alla tutela, e per il mercato dell'arte;
- fornire consulenze ed effettuare stime e perizie in qualità di esperti per valutare, identificare e promuovere opere d'arte e artisti;
- accedere, previo superamento dell'esame di abilitazione secondo la normativa vigente, alla categoria professionale delle guide turistiche;
- accedere, previo superamento delle prove di ammissione, alle specifiche Scuole di Specializzazione in Beni Storico-Artistici, alla Scuola del Patrimonio, per la formazione dei dirigenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dei Musei e Gallerie pubbliche;
- accedere a master universitari di secondo livello e al ciclo di formazione di terzo livello relativo alla ricerca

(Dottorato).
- intraprendere il percorso formativo per l'insegnamento della storia dell'arte nella scuola secondaria.

Professionista del patrimonio storico-artistico di elevata qualificazione: b) curatore e conservatore di musei e collezioni

funzione in un contesto di lavoro:
Curare le collezioni museali di beni storico-artistici; curare le collezioni di enti o fondazioni pubblici o privati; svolgere attività di studio, ricerca, formazione ed educazione nel campo della storia dell'arte e delle discipline affini e collegate.

competenze associate alla funzione:
Analizzare e descrivere i beni storico-artistici; saper inventariare e catalogare i beni storico –artistici secondo gli standard vigenti; saper utilizzare strumenti di ricerca disciplinari e metodologie di ricerca bibliografiche, documentali, iconografiche nel settore della storia dell'arte; saper applicare criteri di selezione delle opere da esporre; saper applicare tecniche di selezione degli spazi espositivi; saper applicare tecniche di pianificazione delle attività; saper lavorare in gruppo di pari e in gruppi multi-professionali.

sbocchi occupazionali:
I laureati magistrali in Storia dell'arte possono svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di alta specializzazione nonché funzioni e ruoli operativi di elevata responsabilità, nei settori della promozione e della gestione del patrimonio storico-artistico, finalizzati alla salvaguardia, alla valorizzazione culturale e scientifica e alla divulgazione e promozione dei beni storico-artistici, anche in relazione alla curatela di collezioni pubbliche e private e alla organizzazione e cura scientifica di mostre.
In particolare, possono:
- svolgere attività di progettazione e realizzazione di mostre, eventi e manifestazioni culturali, di allestimenti e percorsi museali ed espositivi, permanenti e temporanei, curatela delle relative produzioni editoriali e progettazione e gestione delle attività didattiche connesse;
- svolgere attività di ricerca e di studio e catalogazione delle opere d'arte utile alla cura dell'attività scientifica del museo o della collezione privata;
- trovare impiego nel settore delle società di servizio specializzate nella progettazione e gestione delle mostre;
- accedere, previo superamento dell'esame di abilitazione secondo la normativa vigente, alla categoria professionale delle guide turistiche;
- accedere, previo superamento delle prove di ammissione, alle specifiche Scuole di Specializzazione in Beni Storico-Artistici, alla Scuola del Patrimonio, per la formazione dei dirigenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dei Musei e Gallerie pubbliche;
- accedere a master universitari di secondo livello e al ciclo di formazione di terzo livello relativo alla ricerca (Dottorato).
- intraprendere il percorso formativo per l'insegnamento della storia dell'arte nella scuola secondaria.

Professionista del patrimonio storico-artistico di elevata qualificazione: c) redattore e revisore di editoria d'arte

funzione in un contesto di lavoro:
Svolgere attività di studio e ricerca nel campo della storia dell'arte e delle discipline affini e collegate; redigere e revisionare testi per pubblicazioni d'arte a carattere scientifico e di alta divulgazione.

competenze associate alla funzione:
Analizzare e descrivere i beni storico-artistici; saper inventariare e catalogare i beni storico –artistici secondo gli standard vigenti; saper utilizzare strumenti di ricerca disciplinari e metodologie di ricerca bibliografiche, documentali, iconografiche nel settore della storia dell'arte; saper applicare tecniche di scrittura e di redazione, saper applicare tecniche di pianificazione delle attività; saper lavorare in gruppo di pari e in gruppi multi-professionali.

sbocchi occupazionali:
I laureati magistrali in Storia dell'arte possono svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di alta specializzazione

nonché funzioni e ruoli operativi di elevata responsabilità, nei settori della divulgazione e promozione dei beni storico-artistici, nella redazione e revisione di testi per pubblicazioni d'arte a carattere scientifico e di alta divulgazione.

In particolare, possono:
- svolgere attività di ricerca e di studio per conto di case editrici, società di servizi per il web, per il turismo culturale;
- trovare impiego presso ditte e imprese private operanti nei settori dell'editoria, della pubblicistica, dell'informazione e della comunicazione multimediale specializzate in campo storico-artistico e architettonico;
- accedere, previo superamento dell'esame di abilitazione secondo la normativa vigente, alla categoria professionale delle guide turistiche;
- accedere, previo superamento delle prove di ammissione, alle specifiche Scuole di Specializzazione in Beni Storico-Artistici, alla Scuola del Patrimonio, per la formazione dei dirigenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dei Musei e Gallerie pubbliche;
- accedere a master universitari di secondo livello e al ciclo di formazione di terzo livello relativo alla ricerca (Dottorato).
- intraprendere il percorso formativo per l'insegnamento della storia dell'arte nella scuola secondaria.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

28/04/2020

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, per essere ammessi a un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di un titolo di studio a essi equipollente o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.
Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate da:
a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti classi di laurea: L-1 Beni culturali, L-10 Lettere, L-42 Storia; oppure nelle classi 13 Scienze dei beni culturali; 23 Scienze e tecnologie delle arti visive, della musica, dello spettacolo e della moda; 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (ex D.M. 509/1999); oppure aver conseguito il diploma accademico di primo livello dell'Accademia di belle arti (ex lege 509/1999); il percorso formativo pregresso deve in ogni caso includere 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A).
b) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle al punto a), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A).

Tabella A
L-ART/01 Storia dell'arte medievale
L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell’arte contemporanea
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

Tabella B
ICAR/18 Storia dell’architettura
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10 Diritto amministrativo
L-ANT/07 - Archeologia classica
L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale
L-ART/01 - Storia dell’arte medievale
L-ART/02 - Storia dell’arte moderna
L-ART/03 - Storia dell’arte contemporanea
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
L-ART/05 – Discipline dello spettacolo
L-ART/06 – Cinema, fotografia, televisione
L-ART/07 – Musicologia e storia della musica
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana
L-FIL-LET/14 – Teoria della Letteratura
M-DEA-01 Discipline demo-etno-antropologiche
M-STO/01 - Storia medievale
M-STO/02 - Storia moderna
M-STO/04 - Storia contemporanea
M-GGR/01 - Geografia

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione, che è obbligatoria per tutti ed è prevista con modalità che saranno opportunamente definite nel regolamento didattico del corso di studio. La personale preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l’acquisizione di una solida preparazione e di competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore della storia dell’arte e delle relative metodologie d’indagine, il possesso di una buona formazione storica e letteraria; la capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza nonché la conoscenza del grado B2 in una lingua straniera parlata nella Unione Europea oltre l’italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Eventuali modalità di verifica delle competenze linguistiche avanzate sono rinviate al Regolamento Didattico del CdSM.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

20/05/2024

Per essere ammessi al CdS in Storia dell’arte occorre soddisfare i requisiti indicati nel quadro A3.a Conoscenze richieste per l’accesso. Solo qualora i candidati soddisfino i requisiti indicati nel quadro A3.a, la Commissione Didattica ne verifica, di norma mediante un colloquio, le conoscenze, le capacità e le motivazioni. In particolare, la commissione didattica verifica che i candidati posseggano adeguata capacità di comprendere testi e questioni teoriche attraverso l’analisi argomentativa, la lettura critica e l’uso di strumenti bibliografici; adeguate conoscenze storico-artistiche; buona padronanza del lessico e delle modalità di comunicazione/argomentazione scritta e orale, anche attraverso l’uso di strumenti informatici e multimediali; adeguate competenze linguistiche. Non è al momento previsto un numero massimo programmato di iscrizioni per ciascun anno accademico.

Link: https://portalestudente.uniroma3.it/

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

28/04/2020

Il corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte è finalizzato alla formazione di laureati con competenze avanzate nelle tematiche e nelle metodologie delle discipline storico artistiche nei diversi settori delle arti visive dal medioevo all'età moderna e contemporanea, dal mondo bizantino a quello occidentale. L'articolazione degli studi tiene conto delle funzioni previste dalla nuova normativa del MIBACT, in linea dunque con i profili degli storici dell'arte di I e di II livello disegnati dall'allegato 7 al DM 244 del 20 maggio 2019, e considerando che funzioni analoghe potranno essere svolte anche presso enti privati (musei, fondazioni, case d'asta) preposti alla tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.
Data per acquisita una solida preparazione di base (culturale, storica, metodologica e tecnica) nel primo ciclo di istruzione, garantita dai requisiti di accesso, il percorso formativo è improntato su un'opportuna specializzazione tale da rispondere a esigenze di apprendimento già mature e definite e a domande sempre più puntuali del mercato locale e globale. Per i vari ambiti cronologici vengono fornite conoscenze e competenze nei diversi settori delle arti visive col supporto di discipline di approfondimento di carattere storico e metodologico.
L'articolazione tra discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative secondo range diversi permette una focalizzazione su macro-aree cronologiche (medioevo, età moderna, età contemporanea), ovvero su un ambito tematico suscettibile di approfondimenti sia nelle discipline propriamente storiche che in quelle metodologiche. Queste ultime sono organizzate in modo da fornire una preparazione sulle problematiche relative alla storia della critica e delle istituzioni museali; conoscenze teoriche e pratiche sulle tecniche, da verificare nell'ambito dei laboratori; una consistente apertura sui settori della economia e della sociologia dei processi culturali, della padronanza dei media e delle tecnologie digitali in rapporto ai saperi tradizionali e nuovi.
Alle lezioni frontali sono affiancate esercitazioni, seminari, sopralluoghi ed escursioni didattiche, esperienze di stage e laboratori. L'integrazione fra lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio garantisce una migliore efficacia formativa e permette di raggiungere una qualificazione professionale in linea con gli standard richiesti dal mercato del lavoro.
Per consentire la padronanza di una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale, potenziare le capacità comunicative, e per incrementare e migliorare in maniera significativa gli scambi in ambito Erasmus, è resa obbligatoria la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano a un livello pari o superiore a B2, con padronanza dei lessici disciplinari.
Momento fondamentale del percorso formativo è l'elaborazione della tesi di laurea, intesa come banco di prova per la maturazione di un'autonoma capacità di ricerca, valutativa, critica e di giudizio.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del percorso di studi i laureati in Storia dell'arte avranno sviluppato: - avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'analisi critica nelle aree e nei settori in cui si articolano le arti visive dal Medioevo all'età contemporanea; - conoscenze teoriche e applicate, attraverso corsi monografici e occasioni formative anche di laboratorio e tirocinio, dei problemi della conservazione del patrimonio storico-artistico; - conoscenze teoriche e applicate, attraverso corsi monografici e occasioni formative anche di laboratorio e tirocinio, dei problemi relativi al funzionamento, alla gestione, alla sostenibilità e alla governance dei progetti culturali e delle istituzioni pubbliche, private e non profit; - buona padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi e interpretazione dei dati per lo studio finalizzato alla conoscenza, al recupero e alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni storico artistici. Come si è accennato, l'articolazione tra discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative secondo range diversi permette l'individuazione di percorsi di studio parzialmente differenziati, che possono puntare a un approfondimento su specifici segmenti cronologici (medioevo, età moderna, età contemporanea), ovvero su ambiti tematici quali le problematiche connesse alla ricerca storico-artistica, al museo e al territorio, o ancora alla progettazione e gestione delle attività culturali. Affinché gli studenti possano elaborare i loro piani di studio in maniera coerente con le finalità del percorso formativo, e allo stesso tempo introdurre elementi di approfondimento, alla struttura garantita dalle discipline caratterizzanti si affianca una ampia selezione di discipline affini e integrative; la ripetizione di alcuni SSD nei due ambiti è intesa come garanzia per gli studenti di una certa libertà di strutturazione del percorso e di approfondimento. La verifica delle conoscenze acquisite è attuata attraverso la valutazione delle singole prove d'esame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati in Storia dell'arte avranno acquisito, contestualmente alle conoscenze di cui sopra, la capacità di applicarle e dunque avranno maturato: - capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi connessi alle questioni generali e specifiche del corso di laurea, e di affrontare, dove necessario, tematiche nuove, inserite in contesti interdisciplinari; - capacità di condurre una ricerca di buon livello scientifico, attraverso un uso critico di fonti e documenti e l'utilizzo degli strumenti bibliografici propri della disciplina; - capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici relativi al recupero, alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni culturali elaborando idee originali nel contesto della ricerca storico-artistica; - capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici e culturali relativi alla progettazione e direzione di iniziative inclusive dal punto di vista culturale e sociale, elaborando soluzioni originali e sostenibili nel contesto di una padronanza della storia dell'arte e della sociologia dei processi culturali. - capacità di lavorare in gruppo e di coordinarsi con gli altri. Strumenti: lezioni frontali, attività seminariali, elaborati scritti, esercitazioni laboratoriali, studio individuale, sopralluoghi e escursioni didattiche.	

	Le attività di tirocinio esterno, presso enti o istituzioni qualificati, forniscono occasione di potenziare e verificare le capacità pratico-applicative nell'ambito della tutela e della valorizzazione culturale. La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopra specificate è attuata attraverso la valutazione delle singole prove d'esame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle discipline storico artistiche e architettoniche

Conoscenza e comprensione

Per mezzo delle attività formative riferibili a quest'area e l'approfondimento personale lo studente acquisirà la capacità di:
- padroneggiare una conoscenza avanzata della storia delle arti visive e dell'architettura negli ambiti medievale, moderno e contemporaneo;
- comprendere i nessi tra fenomeni artistici e fattori culturali, storici, economici, e tra la situazione italiana e il contesto europeo e internazionale;
- padroneggiare le molteplici fonti necessarie allo studio dell'arte;
- reperire e padroneggiare una bibliografia scientifica, anche di carattere internazionale, verificandone la correttezza argomentativa.

La verifica delle conoscenza e comprensione sopra specificate è attuata attraverso la valutazione delle singole prove d'esame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Anche attraverso la partecipazione ad attività seminariali ed esperienze di ricerca personali, da soli o in gruppo, il laureato sarà in grado di:
- adattare le conoscenze acquisite a problemi specifici, analizzando e valutando in modo corretto un manufatto artistico-architettonico o una tematica ad esso correlata;
- formulare una collocazione cronologica e culturale attraverso una corretta applicazione degli strumenti dell'analisi storico-artistica;
- fare una corretta ricostruzione storiografica attraverso un uso critico di fonti e documenti;
- produrre testi originali sui materiali indagati con funzioni di ricerca, catalogazione e divulgazione.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopra specificate è attuata attraverso la valutazione delle singole prove d'esame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle discipline metodologiche

Conoscenza e comprensione

Grazie alle attività formative riferibili a quest'area lo studente acquisirà la capacità di:
- conoscere e comprendere approfonditamente i principi metodologici fondamentali nell'ambito delle problematiche connesse alla tutela, alla gestione e valorizzazione, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e alla struttura e organizzazione delle istituzioni museali;
- apprendere conoscenze e metodi aggiornati nel campo della pratica curatoriale e delle tecniche di conservazione e restauro;
- padroneggiare conoscenze teoriche e applicate dei problemi della tutela, conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni;- aver approfondito le problematiche specifiche relative alla storia e alla conservazione di un settore artistico determinato;
- padroneggiare conoscenze e metodi aggiornati nel campo della catalogazione, della critica, delle tecniche e dell'utilizzo delle banche dati digitali relative alle discipline storico-artistiche;
- essere in grado di individuare le problematiche e le opportunità relative alle modalità di fruizione del patrimonio culturale nelle sue varie forme da parte di diversi pubblici, in una prospettiva internazionale, partecipativa e inclusiva.
La verifica delle conoscenze e comprensione sopra specificate è attuata attraverso la valutazione delle singole prove d'esame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Anche attraverso la partecipazione ad attività seminariali ed esperienze di ricerca personali, da soli o in gruppo, il laureato sarà in grado di:
- adattare le conoscenze acquisite a problemi specifici, analizzando e valutando in modo corretto un manufatto artistico-architettonico o una tematica ad esso correlata; - formulare una collocazione cronologica e culturale attraverso una corretta applicazione degli strumenti dell'analisi storico-artistica;
- fare una corretta ricostruzione storiografica attraverso un uso critico di fonti e documenti;
- produrre testi originali sui materiali indagati con funzioni di ricerca, catalogazione e divulgazione.
La verifica delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra specificate è attuata attraverso la valutazione delle singole prove d'esame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle discipline affini e integrative

Conoscenza e comprensione

Per mezzo delle attività formative riferibili a quest'area, in rapporto al percorso formativo scelto, lo studente potrà acquisire la capacità di:
- correlare la produzione artistica con altri ambiti della vita culturale attraverso conoscenze storiche, filosofiche, archeologiche, utili anche al lavoro in equipe multi-professionali;
- declinare le proprie conoscenze letterarie e orientarsi sulle basi filologiche del lavoro letterario;
- di padroneggiare gli strumenti di base dell'analisi sociologica utili a studiare i processi e i fenomeni culturali e comunicativi e a gestire strumenti progettuali nell'ambito della cultura;
- di utilizzare le basi delle strategie di marketing e d'impresa, nel contesto della sostenibilità ambientale;
- di familiarizzare con le basi del diritto pubblico e del diritto europeo dei beni culturali;
- di potenziare competenze tecniche legate alla comprensione delle fonti documentarie e bibliografiche;
- padroneggiare le metodologie di trattamento dell'informazione storico-artistica nell'ambito del Web e le principali tecniche di scienza dell'informazione;
- di approfondire lo studio dell'aspetto materiale dell'opera d'arte attraverso le discipline scientifiche applicate ai beni

culturali e del restauro dei monumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Anche attraverso la partecipazione attiva a laboratori, esercitazioni pratiche e l'approfondimento personale, il laureato sarà in grado di:
- affrontare, a livello progettuale e applicativo, le fasi principali del ciclo di gestione e di trattamento dell'informazione digitale nel settore artistico;
- affrontare in modo corretto ricerche sulle fonti documentarie e librarie, letterarie o archeologiche, filosofiche, economiche o sociologiche;
- adattare le conoscenze acquisite per approfondire criticamente specifiche connessioni della produzione artistica e architettonica col pensiero estetico o religioso, anche attraverso una corretta interpretazione dei reperti materiali.
La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopra specificate è attuata attraverso la valutazione delle singole prove d'esame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE (Non é possibile scegliere le idoneità) url
ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM url
ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM url
ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM url
ARCHEOLOGIA GRECA - LM url
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM *(modulo di ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM)* url
ARCHIVISTICA url
Antropologia culturale ed etnografia url
CINEMA E TECNOLOGIA url
COMUNICAZIONE POLITICA url
ECONOMIA DELL'AMBIENTE url
ESTETICA - L.M. url
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM url
FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM *(modulo di FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM)* url
FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM url
FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA url
Fonti e metodologie della storia del teatro e della danza url
ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM url
ITINERARI, TEMI, PROTAGONISTI DELLA CRITICA D'ARTE - LM url
LABORATORIO CANTIERI DI RESTAURO - LM url
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. url
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M url
LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. url
LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M. url
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. url
MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM url
MUSEOLOGIA - LM url
PALEOGRAFIA L.M. url
PROVA FINALE MAGISTRALE url
Religione, società e culture nel Medioevo url
SOCIOLOGIA DELL'ARTE url
STORIA DEGLI ARCHIVI url

STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE url
STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI url
STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. url
STORIA DEL DISEGNO DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA - LM url
STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA url
STORIA DELL'ARCHITETTURA I url
STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA url
STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM url
STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM url
STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM url
STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM url
STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM url
STORIA DELL'ETA' DELLA RIFORMA E CONTRORIFORMA LM url
STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO url
STORIA DELLA CONSERVAZIONE NEL MUSEO E NEL TERRITORIO - LM url
STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE url
STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM url
STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI url
STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE - LM url
STORIA E CIVILTA' BIZANTINA L.M. url
STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM url
STORIA E TEORIE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO - LM url
STRUMENTI PER L'ANALISI STILISTICA DELL'OPERA D'ARTE - LM url
TIROCINIO url
VISUAL ART IN THE MEDIEVAL MEDITERRANEAN - LM url
modulo 1 *(modulo di Antropologia culturale ed etnografia)* url
modulo 2 *(modulo di Antropologia culturale ed etnografia)* url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	A conclusione del percorso formativo il laureato magistrale deve essere in grado di - esercitare un'autonoma capacità valutativa, critica e di giudizio nell'ambito del settore di specializzazione, anche su temi complessi e con carattere di originalità; - esercitare una matura riflessione sul concetto di patrimonio culturale nell'ottica della salvaguardia e della valorizzazione del bene e, per quanto possibile, del suo contesto ambientale. Strumenti: attività seminariali, laboratori, tirocini e sopralluoghi con finalità didattiche presso musei, monumenti e Istituti di Ricerca. La verifica avverrà tramite l'analisi della carriera del singolo studente, in relazione al risultato delle singole prove d'esame, e alla valutazione delle autonome capacità di apprendimento maturate durante la stesura dell'elaborato finale.	

Abilità comunicative	A conclusione del percorso formativo il laureato magistrale deve avere acquisito buone capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Strumenti: attività seminariali, laboratori, tirocini. L'acquisizione delle abilità comunicative sarà sottoposta a verifica periodica nel corso di appositi incontri seminariali tramite elaborati, colloqui, prove in itinere; attraverso l'uso dei principali strumenti informatici specialistici; attraverso il controllo delle varie fasi della redazione dell'elaborato finale.	
Capacità di apprendimento	Al termine del percorso formativo i laureati devono aver acquisito capacità di apprendimento che consentano loro di maturare e sviluppare percorsi di studio autonomo e in particolare: - applicare operativamente e in piena autonomia metodi e procedure di studio in attività culturali, testuali, comunicative, editoriali; - collaborare non solo alla realizzazione ma anche all'ideazione e all'organizzazione di programmi di ricerca, di manifestazioni culturali e di altre operazioni che nella formazione storica hanno un caposaldo di solidità scientifica; - affrontare il terzo livello di istruzione, ossia Scuole di specializzazione e il Dottorato di ricerca. Strumenti: studio individuale, attività seminariali, laboratori, tirocini e sopralluoghi con finalità didattiche presso musei, monumenti, organizzazioni culturali e scientifiche, istituti di ricerca; eventuali periodi di studio all'estero, attività finalizzate alla preparazione della tesi di laurea. Le capacità di apprendimento raggiunte saranno verificate attraverso prove orali e/o scritte anche in itinere; lo studente dovrà mostrare nella tesi finale di essere in grado di elaborare un testo di carattere argomentativo coeso e coerente, che dimostri un sicuro possesso delle conoscenze e delle metodologie richieste nel campo di studi prescelto.	

QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

18/02/2022

Alle attività formative affini e integrative vengono attribuiti un massimo di 12 CFU all'interno del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte (LM-89). Gli insegnamenti previsti, finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche in settori relativi alle Discipline storico-artistiche e metodologiche; alle Discipline archeologiche, architettoniche e demoantropologiche; alle Discipline storiche e letterarie; all'Economia e gestione dei beni culturali, permettono alle studentesse e agli studenti di personalizzare il proprio percorso di studio in una prospettiva interdisciplinare, in ottemperanza a quanto previsto dagli obiettivi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte e in ascolto degli interessi personali e delle esigenze professionalizzanti di ciascuno. Oltre a ciò, tali attività consentono di ampliare significativamente l'orizzonte culturale degli studenti e delle studentesse del Corso di Laurea Magistrale in Storia

dell’arte, contribuendo a garantire una formazione quanto più possibile trasversale.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

22/04/2020

La Laurea Magistrale in Storia dell’arte si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell’ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea, per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti.
Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all’acquisizione di 30 crediti, lo studente deve aver conseguito 90 crediti.

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

02/06/2024

La tipologia della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto originale nell’ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea.
Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento.
La commissione d'esame per la prova finale è composta da non meno di 5 (cinque) membri effettivi e da un congruo numero di membri supplenti. Il voto è espresso in centodecimi.

Link: https://portalestudente.uniroma3.it/

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Percorso di formazione

Link: http://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/lezioni-aule-e-orari/

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tesi-ed-esame-di-laurea/

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di	12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE (Non é possibile scegliere le idoneità) link			12		

		corso 1						
2.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM link			12		
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia culturale ed etnografia link			12		
4.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 1	FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM *(modulo di FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM)* link	BELMONTE CARMEN	RD	6	36	
5.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 1	FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM *(modulo di FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM)* link	BELMONTE CARMEN	RD	6	36	
6.	L-ART/03	Anno di corso 1	FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM link			12		
7.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM link	BALLARDINI ANTONELLA CV	RU	6	36	
8.	L-ART/04	Anno di corso 1	ITINERARI, TEMI, PROTAGONISTI DELLA CRITICA D'ARTE - LM link	FONTANA MAURO VINCENZO CV	RD	6	36	✔
9.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO CANTIERI DI RESTAURO - LM link			6	36	
10.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 1	MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM link	FRONGIA ANTONELLO CV	PA	6	36	✔
11.	L-ART/04 L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA - LM link	CAPITELLI GIOVANNA CV	PO	6	36	✔
12.	0	Anno di corso 1	PROVA FINALE MAGISTRALE link			30		

13.	0	Anno di corso 1	STORIA DEL DISEGNO DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA - LM link			6	36	
14.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA link	TOSINI PATRIZIA CV	PA	6	36	
15.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM link	BORDI GIULIA	PA	6	36	
16.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM link	TERZAGHI MARIA CRISTINA	PO	6	36	✔
17.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM link	IAMURRI LAURA CV	PO	6	36	
18.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM link	CAPITELLI GIOVANNA CV	PO	6	36	
19.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM link			12		
20.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM *(modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM)* link	FOBELLI MARIA LUIGIA	PO	6	36	✔
21.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM *(modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM)* link	FOBELLI MARIA LUIGIA	PO	6	36	✔
22.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA *(modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM)* link	GINZBURG SILVIA	PO	6	36	
23.	L-ART/02 L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA *(modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM)* link	GINZBURG SILVIA	PO	6	36	
24.	L-	Anno	STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM			12		

	ART/02	di corso 1	link					
25.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CONSERVAZIONE NEL MUSEO E NEL TERRITORIO - LM link	CECCHINI SILVIA CV	RD	6	36	
26.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM link	BEVILACQUA LIVIA	RD	6	36	✔
27.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE - LM link			6	36	
28.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM link			12		
29.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM *(modulo di STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM)* link	CHIODI STEFANO CV	PA	6	36	
30.	L-ART/03 L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM *(modulo di STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM)* link	CHIODI STEFANO CV	PA	6	36	
31.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA E TEORIE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO - LM link	CECCHINI SILVIA CV	RD	6	36	
32.	L-ART/02	Anno di corso 1	STRUMENTI PER L'ANALISI STILISTICA DELL'OPERA D'ARTE - LM link			6	36	
33.	0	Anno di corso 1	TIROCINIO link			6		
34.	L-ART/01	Anno di corso 1	VISUAL ART IN THE MEDIEVAL MEDITERRANEAN - LM link			6	36	

QUADRO B4 — Aule

Descrizione link: Aule
Link inserito: https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/lezioni-aule-e-orari/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche
Link inserito: https://studiumanistici.uniroma3.it/ricerca/laboratori-di-ricerca/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio
Link inserito: http://studiumanistici.uniroma3.it
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche
Link inserito: http://sba.uniroma3.it
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

20/05/2024

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di
processi di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.
Le attività promosse si articolano in:
a) incontri e iniziative rivolte alle future matricole;
b) sviluppo di servizi online, realizzazione e pubblicazione di materiali informativi sull'offerta formativa dei CdS (guide di

dipartimento, guida breve di Ateneo, locandina dell'offerta formativa, newsletter dell'orientamento).
L'attività di orientamento in ingresso prevede cinque principali attività, distribuite nel corso dell'anno accademico, alle quali partecipano tutti i Dipartimenti e i CdS:
• Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno nell'arco di circa 4 mesi e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività
didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 4.000 studenti con una media di circa 7000 visualizzazioni.
• Autorientamento, un progetto destinato agli studenti delle IV classi della scuola secondaria superiore e che si svolge ogni anno nell'arco di 5 mesi. Si sviluppa in collaborazione diretta con alcune scuole per favorire l'accrescimento della consapevolezza nella scelta del percorso universitario da parte degli studenti. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta. Aspetto caratterizzante il progetto, inoltre, è la presenza degli studenti seniores
dei nostri Corsi di Laurea che attraverso la propria esperienza formativa possono offrire un punto di vista attuale rispetto all'organizzazione e al funzionamento del mondo accademico. Nell'anno scolastico 2020-2021 la realizzazione del progetto, in modalità online, ha dato la possibilità a 20 scuole – dislocate sul territorio romano e laziale – di partecipare;
• Attività di orientamento sviluppate dai singoli Dipartimenti, mediante incontri in presenza e servizi online;
• Incontri presso le scuole: l'Ufficio orientamento ha ricevuto inviti a partecipare ad eventi di orientamento da parte delle scuole per un totale di 23 inviti (8 su Roma e 15 Lazio/Extralazio). Concordemente con quanto stabilito in Gloa (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) la procedura è stata la seguente: ogni invito è stato inoltrato ai referenti Gloa presso i dipartimenti e le scuole, a fronte delle diverse possibilità offerte, hanno liberamente scelto di partecipare anche alle proposte del nostro Ateneo.
Si evidenzia che anche in questa attività, come per le altre attività di orientamento, hanno partecipato varie scuole di altre Regioni, grazie alla possibilità dell'online.
• Orientarsi a Roma Tre nel 2021 si è svolta in modalità mista in presenza al Teatro Palladium per l'evento inaugurale e a distanza dalle aule dipartimentali per la presentazione dell'offerta formativa dei dipartimenti. Il portale dell'orientamento realizzato nel 2020 è stato aggiornato e ne è stata realizzata una versione in inglese:
orientamento.uniroma3.it. Rappresenta la manifestazione che riassume le annuali
attività di orientamento in ingresso e si svolge ogni anno alla fine dell'anno
accademico. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono promossi tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti.
I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web e tramite social. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente, etc., che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.
Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Salone dello studente ed altre iniziative).
Link inserito: https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/orientamento/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

02/06/2024

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare

efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso le prove di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.
L'Ateneo inoltre ha messo a disposizione le borse di tutorato in itinere che permettono a studenti senior di svolgere mansioni di peer tutoring, molto efficace per il sostegno della dispersione al primo anno.
Link inserito: https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/orientamento/

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/05/2024

 Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.
 Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica – Gomp tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI.
 Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto per avere la disponibilità dei dati sensibili.
 Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni..).
 Nel 2022 sono state attivate 769 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1731 tirocini curriculari, 106 convenzioni per tirocini extracurriculari e 47 tirocini extracurriculari, 28 convenzioni per l'estero e 16 tirocini all'estero.
 In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurriculari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curriculari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curriculari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse.
 L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:
 supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;
 cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche);
 cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...)
 cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale);
 gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob) curandone la pubblicizzazione, la raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi;

Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +;
partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Link inserito: https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.
Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca per tesi.
Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di ricevimento su appuntamento; assistenza nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.
Tutte le attività di assistenza sono gestite dall'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Servizi per gli Studenti, che opera in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.
Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (http://portalestudente.uniroma3.it/). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.
Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.
Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.
Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.
Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (http://portalestudente.uniroma3.it/), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (http://www.uniroma3.it), nonché

diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter degli uffici dell’Area Servizi per gli Studenti e dell’Area Studenti, dell’Ateneo e dei Dipartimenti.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	28/01/2015	solo italiano
2	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	18/04/2023	solo italiano
3	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	11/03/2014	solo italiano
4	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	07/05/2019	solo italiano
5	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	04/12/2013	solo italiano
6	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	04/03/2014	solo italiano
7	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	06/01/2014	solo italiano
8	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	06/01/2014	solo italiano
9	Francia	Ecole Du Louvre	F PARIS369	05/11/2013	solo italiano
10	Francia	Ecole Pratique Des Hautes Etudes	F PARIS054	14/01/2014	solo italiano
11	Francia	Ecole Pratique Des Hautes Etudes	F PARIS054	14/01/2014	solo italiano
12	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	14/01/2014	solo italiano
13	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	14/01/2014	solo italiano
14	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	15/07/2019	solo italiano
15	Francia	Universite De Picardie Jules Verne	F AMIENS01	14/02/2014	solo italiano
16	Francia	Universite De Picardie Jules Verne	F AMIENS01	14/02/2014	solo italiano
17	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	05/02/2014	solo italiano
18	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	05/02/2014	solo italiano

19	Francia	Universite Grenoble Alpes	F GRENOBL51	21/02/2014	solo italiano
20	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	02/01/2014	solo italiano
21	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	02/01/2014	solo italiano
22	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	31/01/2014	solo italiano
23	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	31/01/2014	solo italiano
24	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	29/09/2018	solo italiano
25	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	29/09/2018	solo italiano
26	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	29/11/2013	solo italiano
27	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	14/03/2014	solo italiano
28	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	D WURZBUR01	23/11/2017	solo italiano
29	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	D BOCHUM01	09/12/2013	solo italiano
30	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	15/01/2014	solo italiano
31	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	IRLDUBLIN02	11/03/2014	solo italiano
32	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	IRLDUBLIN02	11/03/2014	solo italiano
33	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	28/05/2019	solo italiano
34	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	20/09/2019	solo italiano
35	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	17/09/2019	doppio
36	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	26/11/2021	solo italiano
37	Regno Unito	The University Of Edinburgh	UK EDINBUR01	17/03/2014	solo italiano
38	Regno Unito	The University Of Edinburgh	UK EDINBUR01	16/02/2022	solo italiano

39	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	16/01/2014	solo italiano
40	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	16/01/2014	solo italiano
41	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	19/02/2014	solo italiano
42	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	03/03/2014	solo italiano
43	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	13/01/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	13/01/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	05/02/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	20/11/2013	solo italiano
47	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	14/02/2014	solo italiano
48	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	14/02/2014	solo italiano
49	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	08/01/2014	solo italiano
50	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	20/01/2014	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

02/06/2024

 L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre (uniroma3.it) Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurriculari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

 Nel corso del 2022 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 912. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicizzate 126 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 110 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati.

 Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

 Nel corso dell’anno sono stati realizzati dall’ufficio Job Placement 8 incontri con le aziende. In particolare si segnalano le seguenti iniziative:

- Recruiting Day con Generali, su Microsoft Teams
- Progetto Disegna il tuo Futuro - Portolano Cavallo Studio Legale, su Microsoft Teams
- Future Shaper Graduate Program – TeamSystem, su Microsoft Teams
- Recruiting Day in presenza con FIELMAN, evento riservato a studenti e laureati in Ottica e Optometria
- Recruiting Day in presenza con Pedevilla, evento riservato a studenti e laureati in Scienze e Culture enogastronomiche
- Deloitte presenta Lumina Academy per gli studenti e laureati dell’area umanistica, su Microsoft Teams
- Incontro in presenza con Salmoiraghi & Viganò, per gli studenti e laureati in Ottica e Optometria
- University Campaign: cosa significa essere un giovane avvocato in BonelliErede, evento in presenza dedicato agli studenti di Giurisprudenza

 Nell’ambito del progetto “Roma Tre incontra le aziende”, progetto di Ateneo dedicato a rafforzare il legame del mondo universitario con le imprese grazie a una serie di appuntamenti dedicati agli Amministratori Delegati delle principali aziende leader in Italia e nel mondo sono stati realizzati incontri in presenza con Infratel Italia, ABACO Group e FICO Eataly World.

 Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio–Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.
Si evidenzia che nel corso dell’anno 264 studenti si sono avvalsi del servizio di CV-Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale.
Nel corso del 2022 Porta Futuro Lazio ha realizzato 264 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Web Writing, Cyber Security, LinkedIn, Performance e OKR, Programmazione Neuro Linguistica Problem Solving, Intelligenza Emotiva.
Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre (uniroma3.it)

 Grazie all’accordo integrativo “Porta Futuro Lazio” sottoscritto in data 07/07/2022 l’Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all’inserimento lavorativo. Come previsto dall’accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l’Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 295 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l’opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell’apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre (uniroma3.it) e attraverso l’inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati.
Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza:

- Fondamentali di Microsoft Excel (8 edizioni, 56 ore)
- Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (4 edizioni, 18 ore

Laboratori On line, su Microsoft Teams:

- Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (2 edizioni, 20 ore)
- Supporto redazione cv in lingua inglese (edizione unica, 13 ore)
- Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (edizione unica, 13 ore)
- Apprendere a distanza con i Mooc (edizione unica, 25 ore)
- Il laboratorio biografico in funzione dell’emersione e della validazione delle competenze (edizione unica, 19 ore)
- Innovazione, impresa, lavoro e nuove competenze: in quale era siamo? (2 edizioni, 20 ore)
- Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro” (2 edizioni, 19 ore)
- Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (4 edizioni, 64 ore)
- Tecniche di ricerca attiva del lavoro (3 edizioni, 12 ore)
- Simulazione del colloquio di lavoro (4 edizioni, 16 ore)

Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 81 ore di attività.
È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:
 rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
 consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
 miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze.
Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 210.

Link inserito: https://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-job-placement/

QUADRO B5 Eventuali altre iniziative

02/06/2024

QUADRO B6 Opinioni studenti

02/06/2024

L'analisi degli esiti del giudizio sull'attività didattica – Valutazione dell'insegnamento raccolti dall'Ufficio Statistico dell'Ateneo (A.A. 2020/2021) permette di asserire, anche quest'anno, che la soddisfazione complessiva rispetto al corso di laurea degli studenti frequentanti resta molto alta (3,6 cioè in prevalenza tra "decisamente sì" e "più sì che no"), in media con quella dell'intero Dipartimento (3,6). I risultati conseguiti complessivamente dal Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte con la valutazione per l'A.A. 2020-2021 – confrontati con le medie degli altri CdS del Dipartimento - sono in media 'positivi' o 'molto positivi', con gli studenti frequentanti soddisfatti o molto soddisfatti (93,4%), con un valore pari alla media del Dipartimento (3,6). In tutti gli indicatori le percentuali relative alle risposte "Decisamente sì" sono quelle maggioritarie, con l'unica eccezione di quella relativa alle conoscenze preliminari (un dato che sarà necessario discutere nel collegio didattico).
Degli insegnamenti di questo corso di laurea gli studenti apprezzano in particolare la capacità di stimolare l'interesse (3,6), la chiarezza espositiva dei docenti (3,6), così come il rispetto dell'orario delle lezioni (3,6), e la regolarità delle lezioni tenute dal titolare (3,7).
I suggerimenti riguardano specificatamente il carico di studio complessivo (con il 14,1 % che ne chiede l'alleggerimento), e che i docenti forniscano maggiori conoscenze di base (8,2%). La svolta prodotta dall'uso generalizzazione delle piattaforme Moodle e Teams nella didattica a distanza ha reso del tutto residuali, e per molti versi obsolete, le richieste di materiali didattici. Davvero in pochi, infatti, richiedono una maggiore disponibilità del materiale in rete (5,7%), di migliorare la qualità del materiale stesso (3,7%), di inserire prove d'esame intermedie (8,2%), di ottenere il materiale didattico in anticipo (10%).
Analizzando le risposte fornite dagli studenti non frequentanti – la maggior parte dei quali si dichiara tale per motivi lavorativi (61,3%) o per la frequenza di lezioni di altri insegnamenti (30,1%) – si può notare una leggera flessione dei punteggi, che rimangono comunque coerenti con la media del Dipartimento. Si può certamente operare per ridurre il dato della mancata frequenza per l'accavallamento fra i corsi. I suggerimenti che vengono da questa coorte studentesca sono gli stessi espressi dagli studenti frequentanti, con una percentuale significativa che vorrebbe una diminuzione del carico didattico complessivo (17,2%), che si fornissero più conoscenze di base (19,4%), che si attivassero lezioni serali (7,5 %).

Si ritiene pertanto che non ci siano da mettere a punto nuove strategie migliorative, quanto di raccomandare a tutti i docenti di proseguire nelle linee direttrici fin qui indicate.

Valutazione della didattica a distanza.
I dati raccolti attestano anche il buon esito della risposta che il CdS ha messo in atto per sostenere la DAD, in questo secondo anno accademico di pandemia. Il 97% degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte ha potuto seguire, nel corso dell'anno accademico 2020-2021, delle forme di didattica a distanza, con videolezioni in modalità sincrona e non. La percentuale delle lezioni in quantità e durata superiore ai due terzi delle lezioni previste (86,2 %) è pari alla media del Dipartimento.
La tipologia di video-lezioni in diretta con interazione è stata adottata da quasi tutti i titolari di insegnamento (93,7%), in quantità e misura superiori alla media del Dipartimento (90,4%); con qualche esperimento di forma registrata con (1,5 %) o senza (1,1%) sessioni di discussione.
Tra le principali criticità tecniche riscontrate dagli studenti – che per il 73,9% non ha riscontrato difficoltà, con una percentuale pari alla media di Dipartimento (77,2%) – l'inadeguatezza della connessione personale (13,3%) è la principale.
Rispetto alle criticità emerse dalla didattica a distanza, le difficoltà hanno riguardato principalmente l'interazione con il docente rispetto alla tradizionale didattica in presenza (10,4%) e il reperimento dei testi e del materiale necessario per il corso (4,6%), valori residuali che segnalano un grande miglioramento rispetto all'anno passato.
Il 97,9% degli studenti ha usufruito anche del ricevimento in modalità telematica. Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale prodotto per sostituire la didattica in presenza, l'88,4% è soddisfatto o molto soddisfatto.

Link inserito: https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

20/05/2024

Dei 40 laureati nel 2014, il 67,5% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi nel medesimo ateneo, mentre il 10% si iscriverebbe ad un analogo corso di studi in un altro ateneo.
Su una scala da 1 a 10 il lavoro svolto dai laureati raggiunge i 6 punti, mentre il 66,7 ritiene la laurea ottenuta poco o per nulla efficace ai fini del lavoro e comunque la stessa percentuale giudica il titolo di studio non richiesto ma utile.

Link inserito: https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

20/05/2024

Dai dati a nostra disposizione emerge che nel 2014 il numero degli iscritti (52) è stato superiore al 2013, quando erano 46, ma inferiore al 2012 con 59 iscritti.
Per quanto riguarda la qualità del percorso formativo, si riscontra che la maggior parte degli iscritti al corso nel 2014 (35,3%) ha conseguito la laurea triennale con un voto tra il 106 e il 110, un gruppo quasi altrettanto numeroso (27,5 %) si posiziona tra il 101 e il 105, mentre il 33,3 % degli studenti ha conseguito un voto di laurea inferiore al 100, mentre il 2 % degli immatricolati ha conseguito un titolo di studio straniero.L'età media dei laureati del CdS nel 2014 (13 laureati di cui 12 intervistati) è di 27,5 anni, essi dunque non terminano in corso il CdS ma arrivano alla laurea generalmente con un certo ritardo, che però è in calo rispetto ai laureati del 2013 la cui età media era di 28,2 anni. Il voto di laurea medio è molto alto (110,2). Il 41,7% degli studenti ha partecipato ad un'attività di formazione durante il CdS (stage, tirocinio masteri di I livello ecc.). Lo scenario che emerge da questi dati risulta in buona parte diverso da quello dell'anno precedente. Nel 2013 infatti la maggioranza degli studenti (52,3 %) aveva ottenuto un voto tra il 106 e il 110 alla laurea magistrale, mentre gli studenti che si posizionavano tra il 101 e il 105 erano il 34,5 %, e soltanto il 9,1 % aveva un voto inferiore a 100, una percentuale che quest'anno è salita di ben 22 punti. Questo dato non sembra solo frutto di una preparazione inferiore o di un minore impegno degli studenti, ma dipende anche dalla precisa volontà del CdS di voler contenere le votazioni agli esami, utilizzando anche all'occorrenza punteggi inferiori ai 25/30, in uniformità con gli altri CdS, nella speranza che le votazioni rispecchino in modo sempre più ravvicinato la reale preparazione degli studenti.

Link inserito: https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

20/05/2024

Dei 12 intervistati a 1 anno dalla laurea solo 3 lavorano (25%) e sono tutti impiegati nel settore privato, di essi il 33,3% ha un lavoro stabile. Degli studenti che non lavorano invece il 50% è impegnato in un'attività di studio.
I dati evidenziano una scarsa capacità della Pubblica Amministrazione, che dovrebbe rappresentare lo sbocco occupazionale privilegiato del CdS, di assorbire i laureati nel settore, a fronte della maggiore agilità del campo privato e del non-profit. Del resto la maggior parte degli studenti non utilizza nel mondo del lavoro le competenze acquisite con la laurea che sono state utilizzate solo dal 33,3% degli intervistati e in misura ridotta, mentre il 66,7% non le utilizza per niente.
Il guadagno netto mensile degli studenti del Collegio Didattico di Beni Culturali raggiunge una media di 1.209 euro mensili, quella delle donne è sensibilmente maggiore rispetto agli uomini (1376 donne, 876 uomini). Tutti quelli che lavorano sono impiegati nel settore del commercio, dei trasporti e delle comunicazioni.

Link inserito: https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

20/05/2024

Dai riscontri ottenuti dalle strutture che hanno ospitato tirocinanti del CdLM risulta una sostanziale soddisfazione.

Link inserito: https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

31/05/2024

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Descrizione link: Manuale della Qualità
Link inserito: https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/manuale-della-qualita/

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

02/06/2024

1. Strutture
Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna:
a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): stesura della Relazione Annuale;
b) Commissione AVA;
c) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti di Riesame dei CdS;
d) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a), b) e c).

2. Strumenti
Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti:
a) documenti programmatici;
b) raccolta di dati statistici (http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/);
c) questionari di customer satisfaction
d) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
e) https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/

3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione
Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ.

4. Sorveglianza e monitoraggio
Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) della CPDS e le schede di monitoraggio dei CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei Rapporti di Riesame e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici.

5. Programmazione dei lavori

In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.)

Link inserito: https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2024

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato.

Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso
Link inserito: https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Calendarizzazione attività offerta formativa

QUADRO D4 | Riesame annuale

02/06/2024

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguardi i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.
Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

20/05/2024

tabella del percorso formativo
Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: percorso formativo

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

02/06/2024

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Storia dell'arte
Nome del corso in inglese	History of Art
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FONTANA Mauro Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Collegio Didattico di Scienze dei Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.		BEVILACQUA	Livia	L-ART/01	10/B	RD	1	
2.		CAPITELLI	Giovanna	L-ART/04	10/B1	PO	1	
3.		FOBELLI	Maria Luigia	L-ART/01	10/B1	PO	1	
4.		FONTANA	Mauro Vincenzo	L-ART/04	10/B	RD	1	
5.		FRONGIA	Antonello	L-ART/03	10/B1	PA	1	
6.		TERZAGHI	Maria Cristina	L-ART/02	10/B1	PO	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Storia dell'arte

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bastevole	Roberto		
Di Marzo	Giuseppe		
Peleggi	Sofia		
Scippa	Federica		
Spanò	Luca		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bordi	Giulia
Calcani	Giuliana
Cecchini	Silvia
Colombi	Roberta
Consales	Ilde
D'Alessandro	Paolo
D'Ascenzo	Annalisa
Dondero	Marco (Coordinatore)
Fabiani	Roberta
Garavini	Giuliano
Iamurri	Laura
Internullo	Dario
Lorè	Vito
Sgrulloni	Roberto (Segretario Didattico)

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BORDI	Giulia		Docente di ruolo
RUBINO	Giovanni		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Via Ostiense, 234 - 00146 Roma - ROMA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
Studenti previsti	46
Segnalazione	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (64) nei due anni precedenti	

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BEVILACQUA	Livia		
TERZAGHI	Maria Cristina		
FOBELLI	Maria Luigia		
FRONGIA	Antonello		
CAPITELLI	Giovanna		
FONTANA	Mauro Vincenzo		

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BORDI	Giulia	
RUBINO	Giovanni	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	107657^2008^PDS0-2008^1072
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4* *Nota 1063 del 29/04/2011*

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	30/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/12/2009 - 17/09/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso.
Il Nucleo conferma il parere positivo già dato sulla precedente versione dell'ordinamento e osserva che le attuali modifiche sono motivate dall'esigenza di razionalizzare l'offerta didattica, in linea con le nuove indicazioni ministeriali.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016:
Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	A72406749	**FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM** (modulo di FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM) *semestrale*	L-ART/03	Carmen BELMONTE *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-ART/03	36
2	2024	A72406750	**FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM** (modulo di FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM) *semestrale*	L-ART/03	Carmen BELMONTE *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-ART/03	36
3	2024	A72406722	**FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM** *semestrale*	L-ART/01	Antonella BALLARDINI CV *Ricercatore confermato*	L-ART/01	36
4	2024	A72406725	**ITINERARI, TEMI, PROTAGONISTI DELLA CRITICA D'ARTE - LM** *semestrale*	L-ART/04	**Docente di riferimento** Mauro Vincenzo FONTANA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-ART/04	36
5	2024	A72406746	**LABORATORIO CANTIERI DI RESTAURO - LM** *semestrale*	0	Docente non specificato		36
6	2024	A72406723	**MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM** *semestrale*	L-ART/03	**Docente di riferimento** Antonello FRONGIA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ART/03	36
7	2024	A72406756	**MUSEOLOGIA - LM** *semestrale*	L-ART/04	**Docente di riferimento** Giovanna CAPITELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-ART/04	36
8	2024	A72406745	**STORIA DEL DISEGNO DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA - LM** *semestrale*	0	Docente non specificato		36
9	2024	A72406753	**STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA** *semestrale*	L-ART/02	Patrizia TOSINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ART/02	36

10	2024	A72406751	**STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM** *semestrale*	L-ART/01	Giulia BORDI *Professore Associato (L. 240/10)*	L-ART/01	36
11	2024	A72406752	**STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM** *semestrale*	L-ART/02	**Docente di riferimento** Maria Cristina TERZAGHI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-ART/02	36
12	2024	A72406724	**STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM** *semestrale*	L-ART/03	Laura IAMURRI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-ART/03	36
13	2024	A72406766	**STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM** *semestrale*	L-ART/02	**Docente di riferimento** Giovanna CAPITELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-ART/04	36
14	2024	A72406714	**STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM** (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM) *semestrale*	L-ART/01	**Docente di riferimento** Maria Luigia FOBELLI *Professore Ordinario*	L-ART/01	36
15	2024	A72406715	**STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM** (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM) *semestrale*	L-ART/01	**Docente di riferimento** Maria Luigia FOBELLI *Professore Ordinario*	L-ART/01	36
16	2024	A72406717	**STORIA DELL'ARTE MODERNA** (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM) *semestrale*	L-ART/02	Silvia GINZBURG *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-ART/02	36
17	2024	A72406718	**STORIA DELL'ARTE MODERNA** (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM) *semestrale*	L-ART/02	Silvia GINZBURG *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-ART/02	36
18	2024	A72406764	**STORIA DELLA CONSERVAZIONE NEL MUSEO E NEL TERRITORIO - LM** *semestrale*	L-ART/04	Silvia CECCHINI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-ART/04	36
19	2024	A72410731	**STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM** *semestrale*	L-ART/01	**Docente di riferimento** Livia BEVILACQUA *Ricercatore a*	L-ART/01	36

					t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)		
20	2024	A72406755	**STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE - LM** *semestrale*	L-ART/04	Docente non specificato		36
21	2024	A72406720	**STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM** (modulo di STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM) *semestrale*	L-ART/03	Stefano CHIODI CV *Professore Associato confermato*	L-ART/03	36
22	2024	A72406721	**STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM** (modulo di STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM) *semestrale*	L-ART/03	Stefano CHIODI CV *Professore Associato confermato*	L-ART/03	36
23	2024	A72406754	**STORIA E TEORIE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO - LM** *semestrale*	L-ART/04	Silvia CECCHINI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-ART/04	36
24	2024	A72411650	**STRUMENTI PER L'ANALISI STILISTICA DELL'OPERA D'ARTE - LM** *semestrale*	L-ART/02	Docente non specificato		36
25	2024	A72411666	**VISUAL ART IN THE MEDIEVAL MEDITERRANEAN - LM** *semestrale*	L-ART/01	Docente non specificato		36
						ore totali	900

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ *STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ *STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ *STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	90	36	18 - 36
Discipline archeologiche		0	0	0 - 12

e architettoniche				
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro ↳ *ITINERARI, TEMI, PROTAGONISTI DELLA CRITICA D'ARTE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA E TEORIE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *MUSEOLOGIA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ *ARCHIVISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-STO/09 Paleografia ↳ *PALEOGRAFIA L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	36	18	18 - 24
Economia e gestione dei beni culturali		0	0	0 - 12
Discipline storiche e letterarie	M-STO/01 Storia medievale ↳ *STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *Religione, società e culture nel Medioevo (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-STO/02 Storia moderna ↳ *STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELL'ETA' DELLA RIFORMA E CONTRORIFORMA LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	42	6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)		
Totale attività caratterizzanti	60	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ *STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELL'ARCHITETTURA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-ANT/07 Archeologia classica ↳ *ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *ARCHEOLOGIA GRECA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ *ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ *ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ *STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	288	12	12 - 24 min 12

↳	*STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*VISUAL ART IN THE MEDIEVAL MEDITERRANEAN - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

↳	*STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*STRUMENTI PER L'ANALISI STILISTICA DELL'OPERA D'ARTE - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

↳	*STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

↳	*MUSEOLOGIA - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*STORIA DELLA CONSERVAZIONE NEL MUSEO E NEL TERRITORIO - LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

↳	*Fonti e metodologie della storia del teatro e della danza (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

↳	*CINEMA E TECNOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-ART/07 Musicologia e storia della musica

- *FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica

- *LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/07 Civilta' bizantina

- *STORIA E CIVILTA' BIZANTINA L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica

- *LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza

- *FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

- *LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea

- *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

- *Antropologia culturale ed etnografia (1 anno) - 12 CFU - semestrale*

M-FIL/04 Estetica

- *ESTETICA - L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

	↳ *STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	↳ *STORIA DEGLI ARCHIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ *ECONOMIA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ *COMUNICAZIONE POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *SOCIOLOGIA DELL'ARTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Totale attività Affini			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		30	30 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 6
Totale Altre Attività		48	48 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	108 - 168

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	18	36	-
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	0	12	-
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	18	24	-
Economia e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	12	-

Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/07 Civilta' bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	-

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 90

Attività affini

RaD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini	12 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6

Totale Altre Attività	48 - 54

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	108 - 168

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Le variazioni apportate all’ordinamento rispondono alla sentita esigenza, condivisa dalla comunità accademica e supportata dalla governance di Ateneo, di razionalizzare il corso di laurea sulla base delle esperienze pregresse e in ragione delle recenti normative MIBACT che hanno ridefinito la figura professionale dello storico dell’arte con conseguenze che travalicano il lavoro nel settore pubblico. Il corso è stato dunque reso più flessibile (adottando range più ampi e incrementando le materie attive nei caratterizzanti e negli affini) al fine di potenziarne le diverse possibilità di articolazione e di creare al suo interno percorsi legati alle competenze richieste agli storici dell’arte dal mondo del lavoro (ricerca e insegnamento / museo e territorio) e/o alle possibili specializzazioni in chiave di SSD (Medioevo, età moderna, età contemporanea); la maggiore flessibilità dei percorsi di studio appare peraltro utile in vista di un significativo incremento

degli scambi internazionali, anche in relazione all'accordo con l'Università di Groningen al quale la comunità accademica lavora con l'accordo e il supporto dell'Ateneo.

Il Corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Redattori di testi tecnici (2.5.4.1.4)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD

Note relative alle attività di base

RaD

Nelle modifiche all'ordinamento si è scelto di ampliare la possibilità di scelta da parte dello studente nei confronti delle attività formative di base, ciò con l'attivazione di discipline prima non presenti, utili a una migliore articolazione dei profili e degli indirizzi previsti.

Note relative alle altre attività

RaD

Note relative alle attività caratterizzanti

RaD

In adeguamento alla nuova normativa del MIBACT relativa ai profili degli storici dell'arte di I e II fascia disegnati dall'allegato 7 al DM 244 del 20 maggio 2019, si è deciso di attivare due campi nuovi fra le discipline caratterizzanti: l'area delle discipline dell'economia dei beni culturali e quella delle discipline architettoniche e archeologiche. Il range 0-12 assegnato a questi due nuovi campi assicurerà la possibilità di scelta a seconda del profilo individuato dallo studente (esempio: nel profilo museo/territorio entrambi i campi saranno previsti nell'offerta formativa).